

Sogna Suite

Musica per voci, percussioni e live electronics

Non potevo immaginare quali piaceri avrei provato nel realizzare a Sogna la mia performance come solista: il silenzio, il vento, il rosmarino selvatico, i raggi di sole che colpiscono i mobili antichi nelle stanze mantenute fresche dalle pareti di pietra, pomodori e basilico, appena raccolti, come mai li avevo immaginati prima, uno spazio, per la mia performance, caratterizzato da un' incredibile intimità con le persone che ti ascoltano. Pensieri positivi per nuovi modi di cominciare la musica in un luogo come questo; un pubblico che viene da molto lontano appositamente per ascoltare i suoni contemporanei e per i momenti di contemplazione che Sogna sa offrire.

Che cosa potrebbe un esecutore/compositore nomade come me chiedere di più di questi tre giorni passati in un luogo che sa di casa ritrovata.

"Sogna Suite" è dedicata a Fulvio Di Rosa.

Testimonia una performance come solista, in cui suono tutti gli strumenti ed i live electronics, mentre eseguo anche tutte le sonorità vocali. Unica eccezione è "Pantanal", che consiste in una registrazione di suoni naturali, effettuata da Fulvio Di Rosa, con cui interagisco, dal vivo, con la mia performance vocale. Il mio grazie a Fulvio ed a Daniele Lombardi per avermi invitato a lavorare su questo materiale.

Non ci sono overdubs manipolazioni al computer (solamente alcuni clicks di registrazione sono stati eliminati durante la fase di masterizzazione).

A proposito di "Pantanal" Fulvio Di Rosa scrive:

"...“Pantanal” deriva da una mia registrazione. Le sonorità sono state registrate durante il mio secondo viaggio nel Pantanal nel 2001. E' stata realizzata prima dell'alba in prossimità di un piccolo lago, circondato dalla cosiddetta Mata Atlantica (la foresta che non è mai inondata, mentre praticamente tutte le altre terre finiscono sott'acqua durante la stagione delle piogge). Il lago è in prossimità di uno degli alloggiamenti del Refugio Ecologico Caiman, chiamato Cordilheira (300 chilometri da Campo Grande, la capitale dello Stato del Mato Grosso del Sud),....in altre parole nel mezzo del nulla."

David Moss

Vocalista, percussionista e compositore

David Moss è considerato uno dei cantanti e percussionisti più innovativi nel panorama della Musica Contemporanea. Ha portato i suoi lavori in tutto il mondo. Nel 1991 ha ricevuto una Borsa dal Guggenheim e nel 1992 dal DAAD di Berlino. Moss è co-fondatore (insieme a Muziektheatre Transparant) e Direttore Artistico dell'institute for Living Voice (ILV), un centro-laboratorio internazionale per il canto.

Nel 2006 è l'interprete solista di due nuovi lavori per il teatro musicale del Direttore David Hermann - messe in scena di Mozart e Gershwin; è sul palcoscenico con l' Orchestra Filarmonica di Stoccolma; dirige un laboratorio con dibattiti alla Biennale della Radio di Città del Messico ed è in tournée nella Corea del Sud.

Nel 2007 parteciperà a due nuovi Progetti: la prima dell'Opera multimediale di Sam Auinger " The Man Made of Rain", alla Bruckner House di Linz e la prima di "Pierrot LunaIRE : REMix 07", una collaborazione con l' ensemble Alter Ego.

Nel 2005 era solista ai Concerti di apertura per orchestra della Biennale di Brisbane e Venezia ed ha composto e rappresentato un nuovo pezzo solista per il Festival MaerzMusik a Berlino.

Nel 2004, Moss aveva rincontrato Hans Peter Kuhn e Stefan Kurt per mettere in scena il pezzo teatrale "Sunset Scientists" per il Teatro Neumarkt di Zurigo. Era il solista in "Credo" di Andrea Molino in occasione della Conferenza a Karlsruhe ed a Roma in onore dei vincitori del Premio Nobel per la Pace; è stato in tournée con l' Ensemble Modern con il loro "Frank Zappa Project" ed ha lavorato nell'Opera "Lost Highways" di Olga Neuwirth, con rappresentazioni al Steirischer Herbst Festival di Graz ed al teatro di Basilea.

Nel 2003 ha lavorato come solista con la Filarmonica di Berlino diretta da Sir Simon Rattle, ha debuttato alla Carnegie Hall con l'American Composers Orchestra diretta da Steven Sloan ed ha cantato con l'ensemble di Uri Caine al Lincoln Center.

Nel 2001 Moss è ritornato al Festival di Salisburgo interpretando il Principe Orlovsky nella nuova produzione "Die Fledermaus" di Hans Neuenfels.

Nel 1999 era il solista di "Cronaca del Luogo" di Luciano Berio alla sua prima di Salisburgo.

Si è esibito come cantante al Festival di Edimburgo, al Festival di Spoleto negli USA, al Nürnberg Meistersinger Festival nel lavoro per orchestra di Heiner Goebbels "Surrogate Cities" ed è cantante solista nel suo "Prometeo" .

Moss è solista nel "Death Penalty Project" e " Credo: l'innocenza di Dio", entrambi di Andrea Molino.

Per maggiori informazioni consultare: www.davidmossmusic.com